



**COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
CENTRO RIFORNIMENTI DI COMMISSARIATO - VERONA**

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Via Gelmetto, 68 – 37135 Verona
Codice Fiscale 80051120238
PEC: cerico_vr@postacert.difesa.it

CONDIZIONI TECNICHE

**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI
(LOCALI COMPRESSE LE DOTAZIONI DI MOBILI ED ARREDI)**

PRESSO LA CASERMA "P. SCHIAVO"

E.F. 2019

LA DITTA DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO, DI BEN CONOSCERE ED ACCETTARE LE PRESENTI CONDIZIONI REGOLANTI IL SERVIZIO, GIÀ PRESENTATE E FIRMATE PER ACCETTAZIONE IN SEDE DI GARA.

– EDIZIONE 2019 –

(1) CONDIZIONI TECNICHE

(a) GENERALITÀ

Il servizio di pulizia degli immobili (locali comprese le dotazioni di mobili ed arredi) presso la Caserma "P. SCHIAVO" sede del CE.RI.CO. Verona, viene svolto secondo le modalità di dettaglio previste dall'Amministrazione appaltante (più avanti indicata come "Amministrazione") nelle presenti Condizioni Tecniche (più avanti indicate come "CC.TT."), facenti parte integrante del contratto d'appalto (più avanti indicato come "contratto").

Il servizio interesserà le superfici di seguito indicate.

(b) RAPPRESENTANTE PER L'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore designa un Ufficiale/Sottufficiale quale **"rappresentante" per l'Amministrazione** ed un suo sostituto per i casi di assenza/impedimento.

A lui fanno capo tutte le attività relative allo svolgimento del servizio, ivi compresa l'esclusiva competenza ad intrattenere rapporti formali con il **"Rappresentante" per l'Appaltatrice**.

Egli opera sulla base della normativa interna di Forza Armata, per quanto applicabile in relazione alle particolarità del servizio ed è responsabile della vigilanza su tutte le attività connesse con il buon andamento del servizio.

È inoltre nominata, mensilmente, una **Commissione**, composta da tre Ufficiali/Sottufficiali, della quale deve far parte il "Rappresentante" per l'Amministrazione, la quale provvede all'accertamento della perfetta ed uniforme osservanza delle presenti CC.TT., nonché ad ogni altra disposizione contrattuale e legislativa in materia.

La suddetta Commissione si riunisce normalmente due volte al mese e comunque ogni volta che ne ricorra la necessità e verbalizza la propria attività, sottoponendo il verbale di riunione alla visione del Direttore dell' EDR.

(c) RAPPRESENTANTE PER L'APPALTATRICE

L'Appaltatrice deve nominare e comunicare al Comando utilizzatore del servizio, entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del contratto, un proprio responsabile qualificato insieme ad un recapito telefonico mobile, per assicurare che il servizio venga svolto regolarmente ed in conformità agli impegni contrattuali assunti.

Tale "Rappresentante" deve essere reperibile sempre in ogni momento dello svolgimento del servizio, in modo che nessuna operazione possa essere ritardata a causa della sua indisponibilità.

L'Appaltatrice provvederà, contestualmente, anche a nominare un suo sostituto munito anch'esso di recapito telefonico mobile che opererà in caso di assenza del responsabile e ne darà comunicazione entro i termini suddetti all'Amministrazione.

(d) PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE.

Tutto il personale addetto all'esecuzione dei servizi deve essere alle dipendenze dell'Appaltatrice, professionalmente idoneo alle mansioni assegnate, nel numero necessario per l'esecuzione ottimale del servizio in base a quanto previsto dal contratto, secondo le qualità ed i livelli professionali previsti dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro per le prestazioni che tale personale è chiamato a svolgere.

Ai fini della definizione dei livelli professionali in questione, si fa riferimento a quanto previsto al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi in vigore all'atto dell'esecuzione del servizio.

Almeno 7 (sette) giorni prima dell'inizio delle prestazioni, salvo diversa previsione contrattuale, l'Appaltatrice dovrà far pervenire al Comando del CE.RI.CO. l'elenco nominativo completo del personale che intende impiegare, specificando per ognuno il livello professionale, qualifica, mansioni ed ore di servizio, corredato dalla copia di un valido documento di riconoscimento.

Le stesse informazioni devono essere fornite per il personale di "riserva", per eventuali sostituzioni, affinché il Comando possa concedere il relativo benessere.

La Ditta che effettua il servizio dovrà, in ogni caso, comunicare con immediatezza al Comando, qualsiasi variazione relativa al personale e/o alle relative categorie, livelli professionali, qualifiche, mansioni ed ore di servizio.

In ogni caso, nel corso dell'esecuzione, l'A.D. potrà, in qualsiasi momento, richiedere esibizione e/o copia del libro matricola.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatrice la sostituzione di personale ritenuto non idoneo o non gradito, a suo insindacabile giudizio, partecipando alla ditta la richiesta.

In tal caso, l'Appaltatrice provvede alla sostituzione/i entro 8 (otto) giorni, senza che ciò possa costituire maggior onere per l'A.D.

L'Appaltatrice deve assicurare al personale, in tutti i settori d'impiego, idonei capi di vestiario, nonché ove previsto dalla legislazione vigente – capi speciali antinfortunistici (dotazioni di protezione individuale).

In particolare, il personale deve indossare tuta o camice da lavoro, con contrassegno stampato dell'Appaltatrice e targhetta identificativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di quei capi ritenuti, a suo insindacabile giudizio, non rispondenti al decoro e/o all'uso.

Nello svolgimento del servizio il personale deve tenere un comportamento irreprensibile e sempre formalmente corretto.

In particolare, deve evitare di intrattenersi e/o aggirarsi "a vuoto" nei locali e nelle aree scoperte adiacenti, allontanandosi dall'infrastruttura non appena ultimato l'orario di servizio.

(e) 5. TIPOLOGIA DEI LOCALI

Il servizio, in dipendenza di quanto meglio specificato in contratto, viene svolto secondo modalità e periodicità, concordate mensilmente tra l'amministrazione e la Ditta sulla base del monte ore presunto, e sancito in dettaglio con le allegate "Schede" (All. "A2") che faranno parte integrante degli ordinativi mensili.

In relazione alle frequenze "giornaliera" e "due volte alla settimana" indicate nelle schede allegate, si precisa quanto segue, in considerazione che la Caserma oggetto del servizio effettua l'orario di servizio ripartito su cinque giorni la settimana:

- "giornaliera": frequenza di interventi di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì;
- "due volte a settimana": frequenza di interventi nelle giornate di lunedì e giovedì.
- L'individuazione della tipologia standard dei locali è la seguente:
- Uffici dirigenziali: locali arredati con mobili di legno (anche d'epoca) e con quadri, tendaggi, suppellettili, candelabri e/o lumi. Prevedono la presenza di varie attrezzature per ufficio (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.) (scheda 1);
- Uffici non dirigenziali: locali arredati con mobili di legno e/o metallici di serie, suppellettili vari privi di tappeti e accessori di particolare pregio. Prevedono la presenza di varie attrezzature per ufficio (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.) (scheda 2);
- Pertinenze (corridoi, scale, pianerottoli, ecc.): locali di transito, eventualmente arredati saltuariamente (scrivanie per uscieri, quadri, sistemi di illuminazione, ecc.) (scheda 3);
- Camere: locali arredati con mobili di legno e/o metallici, per il soggiorno e pernottamento di una o più persone, comprensivi delle strutture prefabbricate o similari. Normalmente complete di servizi igienici (scheda 4);
- Servizi igienici ad uso collettivo (docce, bagni, lavabi e relativi locali di accesso): locali di servizio (ex infermeria, corpo di guardia, uffici, aule, palestre e camerate etc.), normalmente con mura piastrellate almeno fino ad altezza d'uomo e forniti di accessori vari (specchi, rubinetterie, asciugamani elettrici, ecc.) (scheda 5);
- Servizi igienici per alloggi (docce, bagni, lavabi e relativi locali di accesso): locali di servizio, normalmente all'interno o pertinenti agli alloggi del personale accasermato (sino a 6 persone) ad esclusione di quelli in comune per camerate citati alla precedente alinea (utilizzati da più di 6 unità), con mura piastrellate almeno fino ad altezza d'uomo e forniti di accessori vari (specchi, rubinetterie, asciugamani elettrici, ecc.) (scheda 6);
- Spogliatoi: locali adibiti al cambio di indumenti ed alla conservazione temporanea degli stessi; generalmente attigui a cucine, palestre, piscine, officine, ecc., sono arredati con panche ed amadietti (metallici e/o di legno) (scheda 7);
- Corpi di guardia: locali adibiti all'alloggiamento (ivi compreso il riposo notturno) di militari in servizio di vigilanza. Possono prevedere la presenza di sale parlatorio (scheda 8);
- Aule didattiche: locali (anche in strutture prefabbricate) adibiti alla formazione, istruzione e aggiornamento del personale; arredati con sedie, scrivanie ed accessori vari quali televisori, videoregistratori, proiettori ecc. (scheda 9);
- Sale cinematografiche, palestre, luoghi di culto: locali adibiti alle proiezioni cinematografiche/riunioni collettive, all'attività ginnico-sportiva, ed alla celebrazione di riti religiosi (variamente arredati seconda la destinazione d'uso) (scheda 10);
- Sala Briefing e Sala convegno (variamente arredate) (scheda 11).

Eventuali differenze rispetto a tale tipologia standard indicate ai precedenti punti non potranno comportare in nessun caso, contestazioni da parte della Ditta appaltatrice e/o richiesta di aumento del prezzo di aggiudicazione e/o responsabilità per risarcimento di eventuali danni in capo all'A.D..

Resta, pertanto, intesa che a carico dell'Appaltatrice permane l'obbligo di eseguire i servizi di pulizia ai locali così come esistenti, anche nel caso non abbia usufruito del diritto riconosciuto di effettuare – prima dello svolgimento della gara – un sopralluogo ai locali, secondo le modalità previste dalla lettera d'invito.

In presenza di locali non esattamente riconducibili alle tipologie sopra esposte, gli stessi, nel corso della procedura di preparazione della gara, saranno classificati in base a criteri analogici con una delle tipologie previste dalle presenti CC.TT..

(f) SERVIZIO

Il servizio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte.

Gli orari entro i quali devono essere svolte le operazioni previste dal contratto sono comunicati all'Appaltatrice dal Comando 8 (otto) giorni prima dell'inizio del servizio.

Tali orari devono avere, di massima, carattere di stabilità.

Eventuali modifiche e variazioni agli orari stabiliti e derivanti da esigenze sopravvenute dovranno essere comunicate tempestivamente alla Ditta che esplica il servizio al fine di adeguare l'organizzazione delle prestazioni dovute.

Devono essere altresì tempestivamente comunicate all'Appaltatrice disposizioni di dettaglio in ordine a particolari esigenze connesse alla natura dei locali.

L'Appaltatrice deve inoltre curare la raccolta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia espletate ed il loro deposito negli appositi contenitori messi a disposizione. Tali contenitori devono essere periodicamente puliti e disinfettati a cura dell'Appaltatrice con cadenza quindicinale.

(g) LA FUNZIONE DI CONTROLLO

Il primario ed inderogabile obiettivo dell'azione di controllo sull'esecuzione contrattuale deve essere quello di pretendere il rigoroso rispetto delle norme e condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice.

Per raggiungere tale risultato è impegno prioritario per i rispettivi Comandanti beneficiari dei servizi e responsabili dell'esecuzione dei contratti, improntare la loro azione in strettissima aderenza a quanto espressamente previsto dal contratto e dalle relative CC.TT., emanando le disposizioni applicative interne ritenute opportune.

In particolare gli stessi devono:

- nominare gli Organi di controllo e verifica previsti;
- pretendere dalla Ditta la comunicazione dei nominativi del personale che le stesse intendono impiegare nell'espletamento del servizio, nei termini e con le modalità previste dal contratto, nonché l'autocertificazione che il personale autorizzato è in regola secondo la legislazione sul lavoro e la normativa del C.C.N.L. per le imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi in vigore all'atto dell'espletamento delle prestazioni;
- accertare, prima dell'inizio del servizio, che il personale impiegato abbia le qualifiche previste dalla vigente normativa per le mansioni che è chiamato a svolgere e che le stesse coincidano in numero e tipologie con quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali da determinarsi in base agli esiti dell'aggiudicazione;
- richiedere alla Ditta Appaltatrice, anche esecuzione durante, la sostituzione del personale che sia ritenuto non idoneo partecipando alla Ditta le motivazioni della richiesta;
- vigilare sull'azione degli Organi di Controllo dell'esecuzione contrattuale, che devono essere a perfetta conoscenza del contenuto dei contratti e delle annesse Condizioni Tecniche nonché della normativa applicabile nello svolgimento del servizio, al fine di poter svolgere un'incisiva azione di controllo volta a pretendere che la Ditta aggiudicataria dia puntuale ed esatta applicazione alle pattuizioni contrattuali e garantisca le obbligazioni alle quali si è impegnata, intervenendo, in caso di inadempienze accertate, con tempestività e fermezza;
- segnalare, con la massima tempestività, all'Ufficio Amministrazione del Comando dell'EDR, le inadempienze riscontrate, al fine di consentire a quest'ultima di applicare le penalità indicate in contratto e le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- porre la massima attenzione nel verificare che la Ditta aggiudicataria ottemperi a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela dei lavoratori, con particolare riguardo a quelli riguardanti la Previdenza Sociale, nonché a quegli obblighi che trovano la loro origine nei contratti collettivi di lavoro per imprese di pulizia e dei servizi integrati/multiservizi, richiedendo le documentazioni previste dai contratti medesimi e, in casi particolari, disponendo gli accertamenti ritenuti più opportuni;
- richiedere verifiche agli Ispettorati del Lavoro competenti per territorio, al fine di far accertare che la Ditta Appaltatrice del servizio operi secondo la legislazione vigente a tutela dei lavoratori impiegati nelle infrastrutture militari.

(h) SUBAPPALTO

Il Centro, previa comunicazione formale, potrà autorizzare il subappalto, effettuato dall'appaltatore relativamente alle operazioni e per il quale l'appaltatore si assume la piena responsabilità.

(i) **VIGILANZA, CONTROLLI E PENALITÀ**

Il controllo sulla corretta esecuzione delle prestazioni è delegato al Direttore che lo esercita attraverso l'attività svolta dal rappresentante dell'Amministrazione da lui nominato.

Qualora all'esecutore siano state contestate inadempienze contrattuali, l'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza degli obblighi da esso assunti, può sospendere in tutto o in parte, ferma l'applicazione di eventuali penali, i pagamenti dovuti anche per altri contratti. Il relativo provvedimento è comunicato all'esecutore nelle forme previste dall'art. 77 del codice.

1. In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, il direttore dell'esecuzione assegna all'esecutore inadempiente un termine non inferiore a giorni venti per presentare le proprie giustificazioni. Decorso il termine, ovvero qualora le giustificazioni adottate non siano ritenute soddisfacenti, l'Amministrazione, valutata la gravità dell'inadempimento, ha facoltà di:
 - a) dichiarare risolto il contratto e incamerare la cauzione, in misura proporzionale alla parte del contratto non eseguita;
 - b) provvedere all'esecuzione in danno del contratto o della parte del contratto non eseguita, con le modalità indicate al comma 3;
 - c) proseguire nell'esecuzione del contratto, applicando le penalità sotto riportate e previste dall'art. 125.
2. Nei casi previsti dalle lettere a) e b), all'esecutore è liquidata soltanto la parte di fornitura o delle prestazioni già regolarmente verificate, accettate e consegnate.
3. Nell'ipotesi di cui al comma 1, lettera b), l'Amministrazione può affidare a terzi, ai prezzi e alle condizioni di mercato, le forniture e le prestazioni non eseguite, eventualmente anche con le procedure in economia, nei limiti di importo previsti, ovvero rivolgersi fino al quinto classificato che abbia presentato offerta valida, provvedendo all'incameramento della cauzione in misura proporzionale alla parte non eseguita.
4. Il nuovo affidamento è notificato all'esecutore inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del contratto e del relativo importo.
5. L'esecutore inadempiente è tenuto a rimborsare all'Amministrazione le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto, compresi gli oneri amministrativi e fiscali ai quali l'Amministrazione sia stata soggetta per il nuovo affidamento, qualora la spesa sia minore, nulla compete all'esecutore inadempiente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 298 del regolamento generale, nei contratti sono stabiliti i criteri per la determinazione dell'importo delle penalità da applicare, in relazione alle inadempienze accertate, sulla base del valore delle prestazioni non correttamente eseguite.

In ogni caso, salvo diverse prescrizioni contrattuali, per ogni periodo di ritardo pari al decimo del tempo previsto per la esecuzione del contratto o del lotto, l'Amministrazione applica una penalità del due per cento dell'importo del contratto o del lotto, considerando ultimato il periodo cominciato, fatto salvo l'eventuale maggior danno.

In particolare qualora uno o più dipendenti dovessero assentarsi senza che la ditta provveda al rimpiazzo richiedendone l'autorizzazione per iscritto, oltre a non procedere al pagamento delle ore non prestate, si applicherà un penale pari al 2% dell'intero importo giornaliero (IVA esclusa) dovuto alla ditta.

L'ammontare delle penalità è trattenuto sui crediti dell'esecutore dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero sui crediti derivanti da altri contratti che l'esecutore ha con l'Amministrazione della difesa, senza preventiva costituzione in mora né diffida giudiziale, provvedendo comunque a informare l'esecutore.

L'eventuale domanda di disapplicazione delle penalità nelle quali l'esecutore sia incorso è presentata, a pena di decadenza, entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

La domanda, completa degli eventuali documenti giustificativi o contenente l'espressa riserva della loro presentazione appena possibile, è indirizzata all'Amministrazione per le decisioni, tramite il responsabile del procedimento, il quale provvede a inoltrarla dopo averla corredata con le proprie osservazioni.

Nel caso di accertata malafede, frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, salve le eventuali sanzioni penali, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto pagando quanto già verificato e accettato e escutendo la cauzione, ovvero trattenendo, sugli eventuali crediti dell'esecutore, una somma pari all'importo della cauzione non versata.

In ogni caso è fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti e l'applicazione delle sanzioni concernenti l'esclusione dalle gare di cui all'art. 38, comma 1, lettera f), del codice.

Al Rappresentante dell'Amministrazione devono essere tempestivamente comunicate, anche verbalmente, con successiva formalizzazione scritta, eventuali inadempienze e motivi di lamentela. Lamentele ed inadempienze

dovranno essere valutate dalla Commissione di Controllo che in caso di accertamento positivo procederà alla contestazione scritta delle stesse da notificarsi con raccomandata a mano al rappresentante della Ditta che firmerà per ricevuta. Al procedimento di verifica, che dovrà essere verbalizzato, potrà partecipare il rappresentante della Ditta al quale verrà comunicato, preventivamente, con mezzi idonei, data e luogo di svolgimento del procedimento la cui validità non sarà inficiata dalla sua eventuale assenza.

Di seguito, a titolo esemplificativo, sono specificate e suddivise, in base alla loro tipologia, inadempienze nell'esecuzione del servizio di cui si terrà conto per l'applicazione delle penalità:

1. inadempienze connesse all'erogazione del servizio:

- mancata erogazione del servizio o erogazione parziale dello stesso o erogazione di prestazione non conforme a quanto stabilito dalle clausole contrattuali o dalle presenti CC.TT.
- ritardo nella prestazione del servizio o effettuazione delle pulizie durante gli orari non previsti dalle presenti CC.TT..

2. inadempienze connesse alla violazione della normativa vigente e/o delle prescrizioni contenute nelle condizioni tecniche, come sotto riportato in via esemplificativa:

- mancata attuazione delle prestazioni contenute nel piano di controllo qualità.
- Inosservanza della disciplina legislativa vigente a tutela dei lavoratori;
- mancata applicazione delle norme vigenti per l'uso e la pulizia di macchine e di apparecchiature elettriche;
- mancata applicazione delle norme vigenti relative all'utilizzo di prodotti detergenti, disinfettanti e lucidativi;
- mancata esecuzione di uno degli obblighi espressamente previsti dal contratto.

Qualora l'Appaltatrice dovesse risultare da DURC inadempiente sugli obblighi previsti dalla legislazione sul lavoro nei confronti dei propri dipendenti, si provvederà ad effettuare l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010.

(j) MATERIALE DI CONSUMO ED ATTREZZATURE

La fornitura dei materiali di consumo (scope, stracci, detersivi, detergenti, deodoranti, ecc.) e delle attrezzature (lavapavimenti, aspirapolvere, lucidatrici, battiscopa elettrici, carrelli per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, ecc.) è a totale carico dell'Appaltatrice. Tali materiali ed attrezzature devono essere messi a disposizione in numero e quantità sufficienti a garantire l'efficace e regolare svolgimento del servizio di pulizia e non potranno essere inferiori per quantità, qualità e valore a quanto stabilito dalle clausole contrattuali.

La aggiudicataria è tenuta ad assicurare che i materiali impiegati rispondano e siano utilizzati, in ossequio al principio di precauzione, in conformità alle previsioni delle direttive e regolamenti comunitari e delle norme interne in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente, inclusi gli obblighi di cui al regolamento (CE) n. 1907/2006 "Regolamento REACH" e s.m.i. dandone comunicazione formale all'Amministrazione come da impegno sottoscritto in fase di gara.

L'Amministrazione può chiedere la sostituzione dei materiali di consumo e delle attrezzature giudicate non idonee e/o non rispondenti a norme di sicurezza o alle proprie esigenze.

L'Appaltatrice deve presentare al Comando dell'EDR oggetto del servizio di pulizia prima dell'inizio del rapporto contrattuale e, successivamente, ogni tre mesi le **"Tabelle tecnico merceologiche"** dei detergenti e degli altri materiali di pulizia adoperati, per la verifica di corrispondenza a quanto prescritto dalle clausole contrattuali e per la relativa accettazione.

Inoltre, le caratteristiche essenziali in tutti i prodotti di pulizia che si intende utilizzare devono essere riepilogate in apposite **"Schede tecniche di sicurezza"**, da inviare all'Amministrazione prima dell'utilizzo, per la relativa approvazione. Devono essere utilizzati prodotti eco-compatibili.

Tutti i prodotti devono essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle Case produttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni.

L'Appaltatrice deve anche produrre, per la verifica di corrispondenza a quanto prescritto dalle clausole contrattuali e per la relativa accettazione, negli stessi tempi di cui al precedente paragrafo, la documentazione attestante il numero, tipo e caratteristiche delle attrezzature elettriche e/o meccaniche ausiliare che intende adoperare, oltre alla certificazione della loro rispondenza alle norme di sicurezza vigenti (marchio U.E.).

All'Appaltatrice, compatibilmente con le disponibilità logistiche delle Infrastrutture oggetto del servizio, saranno messi a disposizione uno o più locali per il deposito del materiale di consumo e delle attrezzature.

(k) CONTROLLO SULLA QUALITÀ

L'appalto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 236 in data 15/11/2012, intendendo per prestazioni tutte le fasi dello svolgimento del servizio. I controlli sull'operato dell'Appaltatrice riguarderanno ogni singola fase della

prestazione, allo scopo di introdurre elementi migliorativi e/o azioni correttive, e saranno effettuate direttamente dall'AD..

Tali controlli saranno anche diretti alla verifica del perdurare del possesso di tutti i requisiti che hanno determinato il rilascio all'Appaltatrice della certificazione ISO serie 9000:1990 o serie 9001:2000.

In particolare, gli stessi saranno volti a determinare se le attività svolte per garantire il sistema qualità ed i risultati ottenuti siano in accordo con quanto pianificato e se quanto predisposto a tale scopo dall'Appaltatrice sia realmente messo in atto e risulti idoneo al conseguimento degli obiettivi.

Tale attività è da considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva rispetto alla quotidiana azione di controllo che il Comando fruitore del servizio deve svolgere, la quale ha come scopo precipuo il monitoraggio dei processi operativi in loco, per la conseguente accettazione (o meno) del prodotto finale (certificazione di servizio svolto a perfetta regola d'arte).

(I) SICUREZZA, OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI

L'appaltatore dovrà osservare le vigenti leggi per la prevenzione degli infortuni ed assicurare il proprio personale in tutte le forme prescritte dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che saranno emanati in corso di lavoro, declinando l'ente appaltante da ogni responsabilità a riguardo.

Dovrà inoltre attenersi a qualsiasi altra disposizione vigente o che venisse stabilita per legge o emanata dalle competenti autorità relativamente a qualsiasi obbligo che possa riguardarlo, senza pretendere per ciò compenso o altro e senza aggravio per l'Ente appaltante.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della normativa antinquinamento vigente.

(m) VARIE

Il contratto si intende esaurito al termine dell'arco di tempo stabilito per l'esecuzione del servizio, indipendentemente dal valore raggiunto. L'Amministrazione, salvo che sia diversamente stabilito dalla normativa in vigore e dal contratto, per assicurare la continuità del servizio si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del contratto stesso.

Si prevede inoltre la possibilità per l'AD. di sopprimere l'erogazione del servizio per sopravvenute esigenze logistiche, in particolar a seguito di stipula di contratto delle SS.AA a livello centrale, previo preavviso di 15 gg. senza che la Ditta abbia nulla a pretendere.

I prezzi contrattuali si intendono accettati dall'impresa aggiudicataria a totale suo rischio e pericolo e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità e circostanza che l'impresa non avesse tenuto presente in sede di offerta, il monte ore offerto dovrà, pertanto, essere comunque fornito dalla Ditta. La stessa sarà obbligata ad integrarlo ove e come dovesse rivelarsi insufficiente per assicurare in modo perfetto e completo il servizio nella sua articolazione complessiva. Tali integrazioni non comporteranno aumento del prezzo di aggiudicazione nel caso in cui il servizio rimanga inalterato rispetto a quello posto in gara sia per quanto concerne le superfici, di cui la Ditta ha preso visione nel corso dei sopralluoghi obbligatori, che per le frequenze d'intervento e le operazioni ad esse collegate.

Nel caso in cui la Ditta fornisca il servizio, in modo perfetto e completo, con un numero di ore inferiore a quello offerto in sede di gara, il canone sarà ridotto proporzionalmente in base al prezzo orario del servizio indicato nell'analisi dei costi.

Per quanto concerne gli aumenti (non rientranti nell'ipotesi di cui sopra) e/o le diminuzioni delle superfici che si verifichino in corso di esecuzione e derivanti dall'incremento di locali della Caserma oggetto del servizio facenti parte dell'aggiudicazione e/o dall'inserimento di nuove strutture, gli stessi determineranno l'aumento o la diminuzione del canone mensile in base al parametro di costo al metro quadro del servizio, riferito a ciascuna tipologia di locale inserito nelle schede allegate alle presenti CC.TT., che la Ditta dovrà indicare in sede di gara in base ai criteri stabiliti dalla lettera d'invito.

Nell'ipotesi in cui, a seguito di provvedimenti economici legislativi posti in essere dai competenti organi, si dovesse, anche in fase di esecuzione, concretizzare un aumento o una diminuzione dei fondi disponibili per il soddisfacimento del servizio, l'Amministrazione potrà

procedere alla diminuzione o all'aumento di una o più delle frequenze di intervento previste dalle schede allegate alle presenti CC.TT. relativamente ad uno o più delle tipologie dei locali previste. Tale ipotesi determinerà un aumento o una diminuzione del canone del servizio che dovrà essere calcolata in base ai parametri di costo relativi alle singole presenze di intervento che saranno richiesti in sede di gara ed i cui criteri di determinazione saranno indicati nella lettera d'invito.

L'Appaltatrice è direttamente responsabile, per sé e per il proprio personale, di qualsiasi inadempienza o evento dannoso che possa accadere in dipendenza dell'esecuzione delle attività oggetto del contratto, ai suoi dipendenti,

ai suoi beni ed ai beni dell'Amministrazione, nonché ai terzi ed ai beni dei terzi, facendo salva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed ha il preciso obbligo di adottare tutte le misure necessarie e di impiegare tutti i mezzi atti ad evitare infortuni o danni di qualsiasi tipo a persone o cose.

L'Amministrazione deve intendersi esonerata da qualsivoglia responsabilità per fatti e danni subiti da agenti ed operai dell'Appaltatrice, nonché per danni procurati a terzi nell'effettuazione del servizio.

f.to IL CAPO UFFICIO COMANDO
(T en.Col. com Nicola PASCALE)

(2) CONDIZIONI ECONOMICHE e DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE (RDO)

PREMESSO:

- 1) che con autorizzazione a contrarre, rilasciata dal Direttore di questo Centro ai sensi e per gli effetti della L.C.G.S., del R.C.G.S., del Codice dell'Ordinamento Militare e del Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, si è determinato di appaltare quanto oggetto della presente **Richiesta di Offerta (RdO)** nei limiti delle risorse economiche assegnate dal competente OPS di F.A.;
- 2) che, quale sistema di negoziazione per l'attuazione di tale gara, il sottoscritto Capo del Servizio Amministrativo della succitata Centro si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto messo a disposizione dalla CONSIP S.p.A.;
- 3) che le imprese che partecipano alla presente RdO esonerano il Ministero della Difesa e per esso Il Centro Rifornimenti di Commissariato di Verona da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni il Sistema.

Tutto ciò premesso, si definiscono di seguito le modalità ed i termini che disciplinano la presente procedura, ivi incluse le istruzioni operative per la partecipazione alla RdO.

(a) OGGETTO DELL'APPALTO

Codesta Impresa è invitata a presentare un'offerta, entro i termini temporali fissati sulla piattaforma del MEPA, per l'affidamento di quanto oggetto della presente RdO, da assicurarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.R. 15.11.2012 n. 236 ed effettuarsi secondo quanto di seguito indicato.

In particolare, la presente RdO è relativa al seguente servizio da svolgersi secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto in allegato.

(b) RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (art. 40 del D. Lgs. 50/2016).

In alternativa, potranno essere richiesti eventuali chiarimenti:

- 1) inerenti gli **aspetti amministrativi** al:
 - Ten.Col. com. Flavio TOMASINA tel. 045-85.59.221 e-mail caservamm@cericovr.esercito.difesa.it;
 - Ten.Col. com. Roberto DE SIMONE tel. 045-85.59.366 e-mail cagestfin@cericovr.esercito.difesa.it.
- 2) inerenti gli **aspetti tecnici** al D.E.C.: 1° Mar. Salvatore GIANNONE tel. 045/8559354 e-mail sucorpo@cericovr.esercito.difesa.it.

(c) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici invitati a presentare offerta hanno già presentato in sede di abilitazione allo specifico Bando MePA apposita autocertificazione con la quale attestano di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80, di soddisfare i criteri di selezione definiti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto questa Direzione acquisirà tale dichiarazione per la verifica d'ufficio del possesso dei citati requisiti nel rispetto della specifica normativa in materia.

Resta inteso che qualora nel periodo di tempo intercorrente tra il rilascio della citata dichiarazione e la data di scadenza della presente RdO siano intervenute modifiche soggettive della situazione d'impresa rispetto alla dichiarazione caricata a sistema in corso di validità, l'operatore economico in sede di offerta sarà tenuto a presentare una nuova dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione.

La veridicità delle dichiarazioni potrà essere verificata dall'Amministrazione Militare in qualsiasi momento e nelle modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 del citato decreto *"chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso"*.

Nell'eventualità di comprovate dichiarazioni mendaci fornite dalla ditta aggiudicataria o di omissioni in merito ad eventuali variazioni, come sopra indicato, non si addiverrà alla stipula dell'Atto Negoziale e questa Direzione procederà ad effettuare le previste segnalazioni alle competenti autorità nel rispetto della vigente normativa.

(d) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- **patto di integrità**, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, con il quale la ditta, ai fini della partecipazione della gara in oggetto, si impegna ad assumere comportamenti in linea con il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2017-2019 adottato dal Ministero della Difesa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 5 e 8 della legge 190/2012;
- **dichiarazione di assolvimento degli obblighi in materia d'imposta di bollo** di cui al DPR 642/1972 secondo le modalità previste dalla circolare 36/2006 dell'Agenzia delle Entrate (eventuale);
- **dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto degli obblighi previsti in materia di Tracciabilità Flussi Finanziari**;
- **dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80** e di soddisfare i criteri di selezione definiti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui siano intervenute modifiche soggettive nella situazione d'impresa rispetto a quanto autocertificato in sede di abilitazione allo specifico bando Mepa.

(e) OFFERTA

L'impresa concorrente dovrà formulare telematicamente la propria offerta:

- *inserendo a sistema nel campo "offerta economica" il prezzo complessivo I.V.A. esclusa, valorizzando i costi per la sicurezza afferenti all'attività dell'impresa compresi nell'offerta;*
- *compilando, firmando ed allegando il format esplicativo del dettaglio dell'offerta annesso alla presente RdO.*

Si raccomanda di prestare la dovuta attenzione all'atto della formulazione dell'offerta economica prevista dal MARKETPLACE che dovrà, ovviamente, coincidere con l'importo IMPONIBILE complessivo indicato nell'offerta prodotta come da format che si richiede.

L'offerta deve essere I.V.A. esclusa e intendersi comprensiva di ogni altro onere dovuto dall'impresa, sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione dell'obbligazione nonché di ogni altra spesa connessa con le prestazioni di cui alla presente RdO non espressamente a carico dell'A.D.. Si precisa che nessun compenso o rimborso sarà riconosciuto alle ditte partecipanti per la redazione dell'offerta e di qualsiasi documentazione presentata a corredo della stessa. La documentazione presentata ad eccezione del deposito cauzionale provvisorio (ove previsto) costituendo documentazione giustificativa di gara e delle decisioni assunte dall'A.M. non sarà restituita neanche nel caso in cui il concorrente non risultasse aggiudicatario.

Avuto riguardo alla Risoluzione n. 961E datata 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa – recante "Interpello ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 212 del 2000 - Imposta di bollo nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione", in fase di confronto concorrenziale tale documento non è assoggettato ad imposta di bollo (in quanto considerata mera proposta contrattuale) fino al termine di chiusura dalla procedura, non producendo effetti giuridici ove non si formi la volontà di accettazione da parte di questa Amministrazione.

L'offerta, mentre è vincolante per la ditta, impegnerà l'Amministrazione Militare soltanto dopo che il relativo documento di stipula sarà stato sottoscritto ed inviato all'aggiudicataria tramite il MEPA.

(f) RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3 ter, del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lvo 81/2008 come modificato dal D.Lvo 106/2009, è stato redatto il D.U.V.R.I. (in allegato) nel quale è stato precisato che il costo della sicurezza non soggetto al ribasso è pari a 100,00 (tale importo è già valorizzato sia a sistema che nel format di dettaglio dell'offerta allegato alla presente, pertanto in sede di formulazione dell'offerta deve essere inserito il valore della stessa al netto di tali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

(g) SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità fissate dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidamento in subappalto potrà avvenire soltanto nel caso in cui Codesta Ditta all'atto della presentazione dell'offerta abbia indicato le parti dei lavori che intende subappaltare ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

(h) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA - AGGIUDICAZIONE - STIPULA

In relazione alla presenza sul mercato di operatori in grado di offrire quanto richiesto, la presente RdO, identificata quale indagine di mercato informale, verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e i quantitativi in approvigionamento sono da intendersi minimi presunti, significando che il ribasso di gara sarà impiegato alla massimizzazione delle prestazioni da effettuare nel rispetto della effettiva disponibilità finanziaria.

Verranno considerati i seguenti elementi di valutazione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		FATTORE PONDERALE PER ELEMENTO		FATTORE PONDERALE COMPLESSIVO
OFFERTA ECONOMICA (automatico da sistema MePA)	Costo orario offerto Voce (h) dell'Analisi dei costi	Max 40		Max 40
OFFERTA TECNICA	personale dedicato* , in modo fisso e continuativo, nello svolgimento del servizio.	2 pr	5	Max 60
		3 pr	10	
	Uso di attrezzature meccaniche** come aspirapolvere/liquidi, spazzatrici, nebulizzatori, ecc.	11		
	Fornitura carta igienica** 1.000 rotoli	12		
	Fornitura salviette asciugamani carta** 31.000 fogli	12		
	Fornitura eventuale e rabbocco dispenser sapone liquido** – 50 litri	10		
	Fornitura tavolette igienizzanti WC**	5		
TOTALE		100		100

*- vds. lettera d'invito para 8.b.(1)

** - vds. lettera d'invito para 8.b.(2)

Dovranno inoltre essere forniti i seguenti elementi di **analisi del costo orario**.

ANALISI DEL COSTO ORARIO (IVA esclusa)	
COSTO ORARIO MANODOPERA (Operaio Liv. 2 ^o *) (a)	€
Oneri per la sicurezza (b)	€
Costi per attrezzature (c)	€
Costi per macchinari (d)	€
Costi per prodotti (e)	€
Spese generali (f)	€
Utile d'impresa (g)	€
COSTO ORARIO OFFERTO (IVA esclusa) (h=a+b+c+d+e+f+g)	€

(*) CCNL Servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi

Sulla base dei criteri sopra riportati Il Sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico calcolerà automaticamente il punteggio economico (utilizzando il criterio della proporzionalità inversa con i punteggi massimi assegnati alla migliore Offerta e con dinamica al rialzo) e predisporrà automaticamente la graduatoria provvisoria di merito delle Offerte ricevute. L'Offerta che otterrà il punteggio totale più alto (punteggio tecnico + punteggio economico), verrà considerata quale economicamente più vantaggiosa, fatta salva ogni successiva verifica, da espletarsi a cura dell'Amministrazione, come previsto nella presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione richiesta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Pertanto, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della documentazione presentata, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica (dove richiesta) ed economica, l'Amministrazione si riserva di assegnare al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile delle stesse.

L'aggiudicazione NON avverrà seduta stante riservandosi l'Amministrazione Militare appaltante qualsiasi decisione al riguardo. In ogni caso, dell'avvenuta aggiudicazione verrà data partecipazione a mezzo di comunicato reso disponibile, anche per la relativa notifica, sulla piattaforma del MARKET PLACE CONSIP e sarà formalizzata, fermo restando l'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'aggiudicataria, mediante la sottoscrizione e l'invio del relativo documento di stipula generato dal sistema.

L'A.M. si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata automaticamente dal sistema tramite il sorteggio di uno dei metodi previsti dall'art. 97, co. 2 del d.lgs 50/2016. Il sorteggio non verrà effettuato, né il conseguente calcolo della soglia di anomalia, ove il numero delle offerte ammesse risultasse inferiore a 5. In tal caso, l'A.M. si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anomalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione in ragione della tempistica assegnata per l'approvvigionamento de quo, **questo Centro si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.** In caso di Offerte uguali ed accettabili, si procederà all'aggiudicazione a favore di quella che avrà riportato il punteggio tecnico più alto; in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio effettuato da apposita Commissione interna.

(i) ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto deve essere effettuato secondo quanto indicato nelle condizioni tecniche previo accordi telefonici con il D.E.C. in qualità di referente di questa amministrazione.

(j) PENALITÀ

Eventuali disservizi o ritardi saranno assoggettati alle penalità pari allo 0,3 per mille dell'importo ordinato per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 10% .

(k) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In applicazione a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati - anche in via non esclusiva - e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) comunicato. A tal fine, l'appaltatore sarà tenuto a comunicare Servizio amministrativo del Centro gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, all'atto della sua destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto ed annesso agli atti di gara, prima della sottoscrizione del contratto.

Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

A mente dell'art. 25, commi 2 e 3 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni in L. 89 del 23.06.2014, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture emesse dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG), pena il rifiuto delle stesse.

(l) FATTURAZIONE ELETTRONICA E TERMINI DI PAGAMENTO

Premesso che a norma dell'articolo 1, comma 4, del D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 *"nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia giustificato dalla natura o all'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto"*, il pagamento delle prestazioni sarà disposto al termine delle lavorazioni, **entro 60 giorni** decorrenti dalla data presentazione di fattura e a seguito di regolare esecuzione.

Il corrispettivo mensile della fornitura, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, sarà liquidato, su presentazione di fattura in formato elettronico, intestata a **CENTRO RIFORNIMENTI DI COMMISSARIATO DI VERONA**, C.F. **80051120238** - codice Univoco IPA dedicato **673J18**, trasmessa, secondo le modalità indicate nel D.M. Economia e Finanze n. 55/2013, al Sistema di Interscambio – Sdl.

Il pagamento verrà effettuato da questo Comando in unica soluzione a mezzo Bonifico Bancario o Postale, previo accertamento:

- della corretta presentazione da parte dell'aggiudicataria di tutta la documentazione richiesta e della dimostrazione dell'assolvimento da parte della stessa degli obblighi in materia di bollo;
- della corretta esecuzione contrattuale;
- della regolarità contributiva della società (acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.);
- ove previsto, di NON inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una più cartelle di pagamento (attraverso il portale Agenzia Entrate Riscossioni).

In caso di DURC irregolare troveranno applicazione le disposizioni del citato art. 30 comma 5 del Codice degli appalti.

L' IVA è a carico dell'Amministrazione Militare ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive integrazioni e modifiche.

In applicazione del meccanismo di scissione del pagamento (cd. *split payment*) di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015), la Direzione d'Intendenza provvederà a versare direttamente all'Erario l'IVA evidenziata in fattura, secondo le modalità previste dal D.M. 23 gennaio 2015 del MEF.

Per quanto precede, le fatture, pena il rifiuto delle stesse, dovranno obbligatoriamente riportare:

- nell'ambito dei dati di riepilogo per aliquota IVA e natura, l'indicazione "scissione dei pagamenti ex Art. 17-ter D.P.R. 633/1972";
- nell'ambito dei dati relativi al pagamento, nel campo "importo", il valore imponibile e NON il valore comprensivo dell'imposta.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sulle fatture mensili sarà operata una ritenuta dello 0,50% (giusta applicazione dell'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016) sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Pertanto, nella fattura mensile per singolo lotto la ditta dovrà anche indicare l'ammontare della "ritenuta 0,50% ex art. 30 c. 5-bis DLgs. 50/2016", da sottrarre al totale imponibile mensile dovuto.

La cessione dei crediti maturati dall'Impresa nei confronti dell'Amministrazione Militare committente - a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto - è ammessa purché effettuata nel rispetto delle norme vigenti e nel rispetto di quanto previsto dal comma 13 art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

(m) RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente procedura è disciplinata dalle seguenti norme e documenti:

- Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (R.D. 18 novembre 1923, n. 2440);
- Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827);
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" così come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per quanto non abrogato dall'art. 217 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- L. 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 recante "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture";
- direttiva GEN-G-001 avente per tema "Istruzioni tecnico/amministrative per l'uso ed il mantenimento degli immobili militari" ed. 2014";
- il Bando CONSIP di riferimento;
- regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;
- norme e condizioni particolari di contratto enunciate nella presente richiesta;
- condizioni tecniche ed amministrative.

(n) CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Centro si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà, nell'esercizio dei poteri di autotutela, di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione definitiva e di non stipulare il relativo atto negoziale senza incorrere in responsabilità o azioni di risarcimento dei danni o indennità o compensi di qualsiasi tipo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si procederà come detto nei casi di:

- mancata disponibilità dei fondi relativi alla specifica esigenza;

- sopravvenuti motivi di opportunità e/o di pubblico interesse, riordini normativi e organizzativi della Forza Armata;
- offerte NON convenienti o NON idonee in relazione all'oggetto del contratto (comma 12, art. 95 del D.Lgs. 50/2016);
- in caso di attivazione di nuove convenzioni Consip ai sensi dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488.

(o) PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (c.d. codice sulla privacy), in ordine al procedimento instaurato da questa gara si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura concorsuale; in particolare, per l'aggiudicatario i dati raccolti verranno utilizzati per dar corso ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione del rapporto contrattuale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere i dati e la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa; la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno all'Amministrazione Militare implicato nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione Militare appaltante.

(p) ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE MILITARI (

L'Impresa dovrà comunicare al Comandante dell'infrastruttura, prima dell'inizio dell'appalto l'elenco nominativo del personale impiegato presso le infrastrutture militari specificando per ognuno luogo e data di nascita, il livello professionale, la qualifica, le mansioni, il numero di matricola, il tipo di contratto di assunzione, gli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, corredato della copia di un valido documento di riconoscimento per ciascun addetto e, qualora si tratti di personale extracomunitario, dovrà essere consegnato in copia fotostatica il regolare Permesso di Soggiorno. Le stesse informazioni dovranno essere fornite per l'eventuale personale "di riserva", destinato ad eventuali sostituzioni, affinché il Comandante possa concedere il relativo benessere.

La ditta appaltatrice dovrà, in ogni caso, comunicare con immediatezza al Comandante dell'infrastruttura qualsiasi variazione relativa al personale, al livello professionale, al contratto di lavoro, alle qualifiche, alle mansioni a particolari orari di servizio.

Con riferimento all'organizzazione dell'esecuzione dell'appalto, la ditta appaltatrice eserciterà in via esclusiva il pieno potere organizzativo, direttivo e disciplinare sui propri dipendenti. In tal senso resta chiaramente convenuto che l'Amministrazione Militare risulterà estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni, ovvero tra l'Impresa aggiudicataria e la ditta uscente.

Fatto salvo quanto già oggetto di precisazione per le operazioni eventualmente subappaltate, tutto il personale addetto all'esecuzione dei servizi dovrà essere alle dipendenze dell'appaltatrice, regolarmente assunto, professionalmente idoneo alle mansioni assegnate, nel numero necessario per l'esecuzione ottimale delle prestazioni, secondo le qualità ed i livelli professionali previsti dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro per le prestazioni che tale personale è chiamato a svolgere. Resterà contrattualmente convenuto che, nel corso dell'esecuzione, l'Amministrazione Militare potrà, in qualsiasi momento, richiedere esibizione e/o copia autentica della documentazione attestante la correttezza delle procedure di assunzione e di retribuzione del personale impiegato presso i comprensori militari. Sarà facoltà dell'Amministrazione Militare appaltante - a suo insindacabile giudizio ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 08 luglio 1977 n. 751 - chiedere all'appaltatrice la sostituzione di personale ritenuto non idoneo o non gradito, ovvero segnalare quello che abbia tenuto comportamenti sconvenienti e/o irragionevoli. In tal caso, l'appaltatrice dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari ovvero dovrà provvedere alla sostituzione se necessaria o richiesta entro 8 (otto) giorni, senza che ciò possa costituire maggior onere o pregiudizio, in ogni caso riferendo per iscritto sui comportamenti adottati. L'impresa dovrà inoltre essere in grado di sostituire il personale assente per malattie, infortuni, permessi, ferie o altri motivi, evitando interruzioni che in qualsiasi modo possano inficiare la bontà del servizio. L'appaltatrice dovrà assicurare al proprio personale, idonei capi di vestiario del medesimo tipo e colore, muniti di apposita tessera di riconoscimento, nonché i capi speciali antinfortunistici (d.p.i.) previsti per le tipologie di lavorazione oggetto dell'appalto. Si rammenta che ai sensi dell'art. 5 della legge 23/8/2010 n. 136 pubblicata sulla G. U. n. 196 del 23/8/2010 contenente il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", il tesserino di riconoscimento utilizzato in regime di appalto e/o subappalto, deve contenere oltre alla fotografia, le generalità del lavoratore, l'indicazione del

datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Militare. Il personale di nazionalità non italiana dovrà essere in grado di comprendere e di farsi capire in lingua italiana, oppure essere accompagnato da colleghi che sappiano fare da interpreti; diversamente non sarà autorizzato ad operare. In ogni caso resta convenuto che ove trovasse impiego personale di nazionalità non italiana, le problematiche connesse con la conoscenza della lingua italiana non potranno essere invocate a giustificazione di eventuali ritardi o mancati adempimenti delle prestazioni. L'appaltatore ed il suo personale saranno tenuti a mantenere la massima riservatezza su documenti, atti, fatti ed informazioni di cui verranno a conoscenza durante l'espletamento del servizio. La duplicazione di qualsiasi documento di proprietà dell'Amministrazione Militare committente e/o da questa prodotta è assolutamente vietata. Durante il servizio il personale dell'appaltatrice è tenuto ad osservare un contegno improntato a riservatezza, correttezza ed irrepreensibilità, dovrà evitare di intrattenersi e/o aggirarsi "a vuoto" nei locali e nelle aree scoperte adiacenti ai fabbricati, allontanandosi dai comprensori militari non appena ultimato il proprio orario di servizio.

E' consentito all'interno delle infrastrutture far uso della telefonia mobile, ma è fatto assoluto divieto al personale dell'appaltatrice di utilizzare smartphone e qualunque altro strumento idoneo ad effettuare riprese video-fotografiche, con lo scopo anche involontario, di riprendere qualsiasi luogo, infrastruttura, mezzi o materiali dell'Amministrazione Militare. In tal senso i Comandanti alla sede di ogni singolo comprensorio potranno, avvalendosi del personale addetto alla sicurezza, verificare se, attraverso l'uso di tali dispositivi si siano create le premesse per le violazioni de quo.

(q) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

titolo attestante la costituzione della garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo massimo presunto per il servizio al netto dell'I.V.A. **pari a Euro 737,70** (settecentotrentasette/70).

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, anche cumulabile con la riduzione del 50% precedentemente citata, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 % per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle citate riduzioni, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso dei relativi requisiti e lo documenterà allegando alla garanzia copia conforme all'originale del/i documento/i attestanti la certificazione posseduta.

Detta garanzia, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, dovrà essere costituita in uno dei modi indicati dall'art. 1 della Legge 10 giugno 1982, n. 348 come oggi disciplinati dall'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016:

- in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante;
- con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In caso di prestazione della **cauzione mediante bonifico** il versamento dovrà essere effettuato a favore del CENTRO RIFORNIMENTI DI COMMISSARIATO DI VERONA (IBAN: IT85U0760111700000010576379- BIC: BPPIITRRXXX) con causale: <RdO n. _____/2019- Servizio di _____ presso la Caserma "SCHIAVO"-e.f.2019 >.

In caso di prestazione della **cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa** queste dovranno, ai sensi dell'art. 93 commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016:

- essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile;
- essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- avere validità per almeno 180 giorni;
- essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c.;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà escussa:

- in caso non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale richiesti o, ove fornita, le verifiche da effettuare prima dell'aggiudicazione diano esito negativo;
- in caso di dichiarazioni mendaci;
- in caso di mancata stipula del contratto per qualsiasi causa direttamente o indirettamente imputabile alla ditta.

La cauzione provvisoria dovrà altresì essere corredata da **documento attestante l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario** (presentazione a pena di esclusione ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016).

(r) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicataria dovrà costituire una "garanzia definitiva" pari al 10% dell'importo contrattuale secondo le modalità previste dal citato articolo. La garanzia fideiussoria dovrà espressamente prevedere la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c., la rinuncia al beneficio di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione bancaria e/o la polizza assicurativa, rilasciata dagli intermediari finanziari che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dovrà riportare la firma del funzionario che legalmente può impegnare l'istituto bancario o assicurativo, con attestazione esplicita del possesso degli occorrenti poteri. La mancata costituzione di detta garanzia determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro delle medesime garanzie.

L'impresa appaltatrice avrà diritto alla restituzione anticipata della cauzione definitiva:

- nell'ipotesi in cui il Centro e l'impresa stessa, per mutuo consenso, siano d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avenuto compimento dello stesso;
- nell'ipotesi di mancata concretizzazione del finanziamento di quanto oggetto d'appalto, da parte del Ministero della Difesa;
- nel caso di sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità di eseguire la prestazione da parte dell'impresa per causa ad essa non imputabile e riconosciuta dal Centro come tale.

Il Centro committente viceversa provvederà ad incamerare la cauzione definitiva nei seguenti casi:

- qualora non venissero rispettati dalla ditta aggiudicataria i patti sindacali in vigore ed in generale le vigenti norme in materia di lavoro, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni;
- in presenza di comportamenti non corretti da parte dei dipendenti dell'impresa o comunque non consoni agli ambienti in cui si svolgono i lavori;
- in caso di accertata mancata corresponsione degli emolumenti dovuti ai dipendenti dell'impresa;
- a seguito di divulgazione di notizie, fatti e atti, dei quali l'impresa aggiudicataria e le sue maestranze siano venute a conoscenza nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- nelle altre ipotesi previste dalle disposizioni di legge.

Nei suddetti casi peraltro la risoluzione del contratto si verificherà di diritto.

La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

f.to IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. com. Flavio TOMASINA)

VISTO, SI APPROVA:
f.to IL DIRETTORE
(Col. com t.ISSMI Pasquale MAZZARELLA)